

La gigantesca ruspa

C'è talmente tanta umanità in questa capacità di amare gli alberi, talmente tanta nostalgia dei nostri primi stupori, talmente tanta forza nel sentirsi così insignificanti in mezzo alla natura...si, è proprio questo: l'evocazione degli alberi, della loro maestosità indifferente e dell'amore che proviamo per loro da un lato ci insegna quanto siamo insignificanti, cattivi parassiti brulicanti sulla superficie terrestre, dall'altro invece quanto siamo degni di vivere, perché siamo capaci di riconoscere una bellezza che non ci è debitrice.

(M. Barbery, L'eleganza del Riccio)

La storia di questo mese ci permette di elaborare un progetto didattico mirato all'educazione ambientale, nella prospettiva della sostenibilità.

Il rispetto per l'ambiente passa inevitabilmente attraverso la consapevolezza dell'unità degli esseri viventi e dei popoli tutti.

Si tratta di pensare all'educazione ambientale nell'ottica del pensiero sistemico che vede il sistema uomo collegato e interdependente dagli altri sistemi: In questa prospettiva i diversi ecosistemi sono fra loro in relazione, la materia e i rifiuti dei sottosistemi circolano in una rete di relazioni, la diversità è di conseguenza una ricchezza che garantisce tutti gli ecosistemi. **Tutti le parti, e le persone della terra, sono in connessione fra loro attraverso una rete di scambio continuo fatta di collaborazioni e alleanze. Non è la forza, la guerra, la prevaricazione che creano benessere per tutti, ma anzi esse sono solo fonte di distruzione dei beni dell'umanità tutta.**

La capacità di cogliere il bello della natura nasce dalla consapevolezza, e dal rispetto, per se stessi come essere di un mondo più grande fatto di umanità, territori, paesaggi, nature diverse eppure unite in una rete di relazioni. La natura e la sua bellezza diventano lo specchio del nostro mondo interiore, capace di suscitare emozioni fortissime, cura, attenzione e bisogno di preservare l'ambiente perché parte di se stessi.

Si pensa, oggi, che l'educazione alla sostenibilità sia la parte fondante dell'educazione, in cui i bambini e i ragazzi dovranno progressivamente apprendere abilità sociali e cognitive, capaci di modificarsi continuamente, competenze di mediazione e partecipazione. Si tratta di pensare a meta-competenze che permettano alle future generazioni di stare bene con se stessi, con gli altri, nel rispetto delle differenze e degli ambienti, dei territori e dei luoghi in cui vivranno. **E' un'educazione pensata perché le persone, superando le appartenenze troppo forti a gruppi culturali, siano capaci di cogliere il valore della presa in carico reciproca, della responsabilità verso gli altri e l'ambiente.** Per E. Morin è questa coscienza ecologica la base dell'educazione delle future generazioni, nella prospettiva di un nuovo umanesimo. Il termine educazione sostenibile è stato proposto dal Stephen Sterling¹ per indicare un'educazione che, oltre al pieno sviluppo delle persone, le equipaggi per sostenere in modo creativo e positivo le difficoltà della vita, i cambiamenti e le sfide, la partecipazione delle nuove generazioni alla creazione di un futuro migliore e più rispettoso di tutti.

¹ S. Sterling, Sustainable Education: Re-Visionin Learning and Ch'ange, Green Book, Devon, 2001 (pubblicato in Italia nel 2006 con il titolo Educazione Sostenibile dall'editrice Anima Mundi)

Si tratta di attuare un apprendimento/insegnamento non trasmissivo ma attivo, rispettoso dello stile cognitivo del singolo come dei gruppi, dei tempi e ritmi di apprendimento. Un apprendimento che trasforma le persone, il loro modo di vivere e pensare, perché creativo e aperto alla curiosità, al benessere, alla cura del singolo. Un'educazione che si deve tradurre in una didattica inter e transdisciplinare, che connetta curricoli e saperi per stimolare una lettura critica della realtà, secondo le indicazioni della Circolare Ministeriale n°149/1996 del, della Carta Di Fiuggi del 1997 e delle nuove indicazioni del documento su Cittadinanza e Costituzione. In tutti i documenti l'educazione ambientale implica:

- apprendere, progressivamente, la capacità di mettere in relazione e il pensare sistemico;
- individuare la diversità, fra le persone e in natura, come un valore e una risorsa da preservare e sostenere;
- diventare consapevoli che le azioni personali o collettive implicano conseguenze ed assumere comportamenti corretti;
- sviluppare nel bambino autonomia di giudizio e scelta, senso di responsabilità, collaborazione e cooperazione.

Nel percorso proposto si evidenziano alcune tecniche di rilassamento come possibilità di fare esperienza di sé e della propria interiorità, dell'energia che ci unisce alla natura. Contemporaneamente si stimola la consapevolezza di se stessi mentre si costruisce il rapporto con la natura, la sua conoscenza, la percezione dell'unità che ci unisce alla natura.

Il progetto è finalizzato a:

- Approcciarsi all'ambiente attraverso l'asse percettivo-sensoriale.
- Rafforzare il senso di appartenenza al territorio.
- Stimolare le prime forme di sviluppo della coscienza ambientale, del rispetto dell'ambiente.
- Intuire la necessità della raccolta differenziata e della possibilità di riciclaggio dei materiali.
- Acquisire consapevolezza del proprio corpo e rafforzare l'autostima.
- Affrontare le prime forme di analisi critica del rapporto fra uomo e ambiente.
- Acquisire un atteggiamento rispetto verso gli esseri viventi.

LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Il progetto si presta alla partecipazione delle famiglie per il miglioramento della sostenibilità dell'ambiente scuola, attraverso azioni di:

- progettazione e attuazione di un progetto di riqualifica del cortile/giardino della scuola;
- semina delle piante e dei bulbi in vaso per gli spazi interni alla scuola;
- progettazione e attuazione di una giornata dedicata al miglioramento di un parco, area, giardino pubblico insieme ai bambini;
- preparazione per la realizzazione di un piccolo orto scolastico nel giardino della scuola.

Il progetto è adatto ad un percorso che coinvolga anche i mesi primaverili sia per aiutare i bambini a cogliere la ciclicità dei fenomeni che per concludere alcune esperienze di coltivazione e semina. Molte esperienze, inoltre, sono da attuare all'esterno necessitano quindi di giornate meteorologicamente adatte.

LE MOLTE POSSIBILITA' DE LA GIOSTRA DI GENNAIO 2010

A come Arte: Pompon	→	<ul style="list-style-type: none"> - Gli orsi bianchi e bruni. - Storie di orsi di tutto il mondo. - Creare con materiali alimentari (dalla pasta di sale alla pasta di mandorle). - Creazioni tridimensionali.
Giò sulla pista da sci	→	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi mimici e corporei. - Percorsi e gincane. - Imitando le tracce degli sci: giochi oculo-motori. - Freddo e caldo: il tempo, l'abbigliamento, il luoghi.
Il museo delle cose possibili: Scheletro di orso	→	<ul style="list-style-type: none"> - Animali dentro e fuori. - Il corpo dentro e fuori. - Il museo come luogo della documentazione e formazione.
C'è da fare: Monviso	→	<ul style="list-style-type: none"> - Scricchiolare, mescolare, impastare per osservare le trasformazione della materia. - Sostanze liquide, semiliquide, solide.... - Piccole esperienze di cucina per una merenda con le famiglie.
Il giro del mondo con Indiana Tont: Al Polo Nord	→	<ul style="list-style-type: none"> - Gli animali del Polo Nord e il loro habitat. - Il mappamondo e le carte geografiche. - Popoli del gelo. - Le forme dei pesci: raggruppamenti, seriazioni e operazioni matematiche.
Perché : Il Pinguino cammina in maniera buffa?	→	<ul style="list-style-type: none"> - I film e storie sui pinguini. - Animali vicini ai pinguini. - Animali fra acqua e terra: animali che volano e altri che nuotano. - Creare il travestimento da pinguino.
La filastrocca: Magiche rime	→	<ul style="list-style-type: none"> - Creazioni di piccole rime e motti per risolvere situazioni quotidiane. - Star bene e star male: comportamenti di prevenzione. - Il momento del sonno: riti, paure e sogni dei bambini. - La cura del corpo.
Biagio, campione di fiducia	→	<ul style="list-style-type: none"> - Che cosa significa aver fiducia di...? Chi sono le persone di cui ci fidiamo? - L'amicizia fra uomini ed animali. - Il dottore degli animali: il veterinario - Il rispetto degli animali nei comportamenti di ogni giorno. - Creare piccole casette per i piccoli animali che non vanno in letargo.
Il Filo di Bea	→	Quest'anno Bea e i suoi amici ci insegnano a rispettare l'ambiente! Fai come lei!

IL PERCORSO

Gli Obiettivi formativi:

Il sé e l'altro Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme	Il bambino intuisce il senso della relazione e dell'interdipendenza fra uomo e natura. Si pone domande sul legame fra ambiente e benessere personale. Coglie il senso della responsabilità delle azioni individuali nel rispetto per l'ambiente. Acquista progressivamente la comprensione che la natura dona benessere e ricchezza emotiva all'uomo.
Il corpo in movimento Identità, autonomia, salute	Il bambino diventa gradualmente consapevole del proprio corpo, dei movimenti, della respirazione. Costruisce le conoscenze percettive, manipolando e sperimentando materiali e tecniche. Si muove in spazi diversi e vari, adeguando il movimento e le regole di comportamento e sicurezza. Mette in relazione benessere e ambiente naturale. Riconosce gli elementi di prevenzione dei rischi personali e ambientali.
Linguaggi, creatività, espressione Gestualità, arte, musica, multimedialità	Il bambino riconosce il valore estetico della natura e del paesaggi, riconoscendone la bellezza da preservare. Sperimenta con i sensi la natura. Utilizza materiali della natura o di recupero attraverso strumenti e tecniche espressive. Affina le capacità di analisi e di lettura di immagine. Conosce i suoni e i rumori dell'ambiente.
I discorsi e le parole Comunicazione, lingua, cultura	Il bambino sviluppa interesse per immagini e testi inerente l'educazione ambientale. Coglie le possibilità informative e formative dei libri e delle immagini. Arricchisce il lessico. Riconosce il ruolo della documentazione per ricordare.
La conoscenza del mondo Ordine, misura, spazio, tempo, natura	Il Bambino acquista sensibilità ed interesse per l'elemento naturale. Conosce ed osserva la natura anche nei suoi mutamenti. Individua comportamenti di salvaguardia dell'ambiente Riconosce la responsabilità personale nelle piccole azioni di rispetto della natura. Coglie il senso dell'appartenenza all'ecosistema. Sviluppa le competenze sensoriali e percettive. Il bambino costruisce le prime competenze di tipo scientifico (osserva, prova a far succedere, pone domande e ipotizza, discute in gruppo...).

TUTTO IL GRUPPO

LA STORIA

- Lettura e comprensione della storia.
- Conversazione stimolata da domande guidate.
- La costruzione del domino della storia: i bambini disegneranno due copie di ogni elemento rappresentativo della storia al fine di ricostruire la sequenza della storia (ad esempio (ruspa, gruppo di uomini, animali che scappano, la ruspa che spiana il bosco, la talpa, la forchetta della talpa, la talpa sottoterra, la ruspa con la forchetta nei cingolati, pochi animali sulla ruspa, piante e fiori sulla ruspa, la ruspa quasi nascosta da piante e animali).
- Pittura della parte della narrazione che più ha colpito il singolo bambino, con esplicitazione della motivazione.
- Realizzazione di una grande ruspa con materiali di recupero o di facile reperibilità (scatoloni, bastoni di legno, carta stagnola...) e l'uso del colore.

Uscita nel giardino della scuola per scoprire la natura d'inverno (ancora meglio se si tratterà di un grande giardino o di un bosco):

- Fase preparatoria:
 - Che cosa vogliamo osservare? Definizione con i bambini degli obiettivi dell'uscita didattica.
 - I materiali necessari per raccogliere reperti (registratore, macchina fotografica, sacchetti per la raccolta di materiale, carta da cucina...).
 - Le regole di sicurezza: comportamento e sicurezza.
 - Come vestirsi: abbigliamento adatto al contesto e alla ricerca (che cosa portare e che cosa è conveniente non portare).
 - Primi esercizi di concentrazione e di respirazione per ascoltare il corpo e la natura*
 -
- Fase attuativa:
 - Osservazioni spontanee
 - Osservazioni guidate (ascoltare i suoni ad occhi chiusi, osservare i colori, ricercare elementi...)
 - Esercizi di respirazione e di concentrazione per osservare la natura intorno a noi e il cielo sopra di noi*
 - Registrazione di suoni e rumori
 - Raccolta di materiali (legnetti, cortecce, le foglie rimaste, fili d'erba, terra e fango...)
 - Ricerca dei segni della presenza degli animali (tracce, cibo, gallerie sotterranee...)
 - Raccolta di immagini fotografiche
 - Osservazioni degli elementi che ricordano la presenza dell'uomo: ciò che non dovrebbe esserci
 -
- Fase rielaborativi:
 - Lettura delle fotografie, riconoscimento dei luoghi e delle situazioni, commenti spontanei dei bambini.
 - Attività grafica e pittorica.
 - Esercizi di respirazione e di immaginazione per ricordare le sensazioni provate a contatto con la natura*
 - Ascolto e riconoscimento dei suoni e dei rumori.
 - Manipolazione della terra e del fango , lasciare tracce sulla carta.
 - Frottage con i materiali cercati (foglie secche, pezzi di corteccia).
 - Creazione con i fogli di acetato delle impronte degli animali osservate per la realizzazione di pitture a stencil.
 - Tracce sull'argilla simili alle impronte degli animali.
 - I comportamenti errati dell'uomo nel parco o nel bosco e preparazione di un cartellone con le regole di comportamento positive.

GRUPPO 4-5 ANNI

L'ALBERO

- Analisi dell'albero , distinzione fra albero e arbusto (rappresentazione grafica)
- Le parti dell'albero (realizzazione di un piccolo libro in cui progressivamente i bambini aggiungono al tronco i diversi elementi, quindi ad esempio nella prima pagina ci sarà solo il tronco, nella seconda il tronco e le radici, nella terza tronco, radici e i rami...e così di via)
- Confronto fra la struttura dell'albero e il corpo umano
- Esercizi di respirazione e di visualizzazione per percepirsi come un albero, ben ancorato alla terra*
- Riconoscimento degli alberi più comuni, sempreverdi o no:
 - osservazioni naturalistiche;
 - raccolta di immagini e fotografie;
 - analisi delle immagini;
 - copia dal vero o di immagini con l'uso della matita nera o del carboncino;
 - l'albero nelle diverse stagioni;
 - gli elementi che caratterizzano le stagioni.
- Realizzazione di un grande albero stilizzato con l'uso di carta e cartone di recupero, per sistematizzare le esperienze proposte ai bambini. (si potrà anche trattare di un lavoro individuale, in questo modo la documentazione del percorso si concretizzerà nella attuazione di un bosco di alberi)
- Il rispetto per gli alberi: le regole di comportamento nei confronti della natura (cartellone riassunti della conversazione e delle opinioni dei bambini)

L'ENERGIA DELLA NATURA

- Che cosa hanno bisogno le piante per crescere? La funzione del sole nella crescita delle piante e dell'uomo (ricerca di informazioni e immagini su testi divulgativi).
- Realizzazione di un grande sole con carte di recupero (stagnola, carta di caramelle, acetati colorati...).
- Uscita al vivaio o ad un consorzio agrario
- La coltivazione di bulbi in vaso o in acqua. Il caldo dei locali scolastici stimolerà una crescita veloce dei fiori.
- La semina dei fiori in vaso o in giardino
- Osservazione del tempo meteorologico (la pioggia, la neve, la brina, il temporale...) e rappresentazione, in diversi momenti del tempo meteorologico con tecniche diverse.
- Il calendario del tempo meteorologico con l'uso di una facile simbologia concordata con i bambini:
- Tempo meteorologico e abbigliamento. Realizzazione degli abiti per un bambolotto con stoffe di recupero, da vestire adeguatamente ogni giorno. Possiamo chiedere un aiuto alle famiglie per questa attività.
- Ascolto di musica e suoni della natura.

GRUPPO 3-4 ANNI

I MATERIALI

- Preparazione delle scatole sensoriali con i materiali naturali da riconoscere al tatto:
 - raccolta di scatole della stessa grandezza e forma;
 - colorazione delle scatole;
 - creazione di un buco su una facciata di tutte le scatole (adatto ad inserire una mano);
 - reperimento di materiali naturali diversi per consistenza, forma, rumore provocato dallo scuotimento...(sassi, sabbia, terra, conchiglie, foglie secche, legnetti...);
 - collocazione dei materiali nelle scatole e sistematizzazione delle stesse in successione, in modo che i bambini possano utilizzarle in modo autonomo.
- Visita al giardino, o al parco, per “scoprire” la brina, il ghiaccio (osservazioni e discussione di gruppo).
- Il comportamento del ghiaccio (riscaldamento del ghiaccio, raffreddamento dell’acqua a livelli diversi, preparare i ghiaccioli con acqua e succo di frutta).
- Esperienze di cucina con i frutti della stagione (gnocchi di zucca, marmellata di arance, torta di mele, insalata di carote...).

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E IL RICICLAGGIO

- Oggi curiamo il giardino della scuola (o cortile), per raccogliere foglie secche, cartacce...
- I comportamenti adatti a mantenere il giardino della scuola curato.
- Dove mettere la spazzatura (rileviamo le preconoscenze dei bambini su questo tema).
- Raccolta differenziata: i simboli che ci aiutano a comprendere (eventuale uscita nel quartiere).
- Preparazione bidoni e contenitori per raccogliere a scuola carta, plastica, lattine, pile...(con l’uso di simboli e colori che ormai conosciamo).
- I materiali riprendono vita:riciclo creativo dei materiali:
 - l’esperienze dei bambini (rievocazioni di situazioni vissute od osservate);
 - una scatola può diventare? (ripetere l’attività con l’uso di altri materiali comuni);
 - la carta creata con la carta di recupero;
 - realizzazione di semplici giochi della tradizione (palla di stracci, gomitoli di lana, maniche a vento con i sacchetti di plastica, maschere con i sacchetti di carta...);
 - le scatole sonore (con raccolta di scatole di materiali diversi e vari materiali come bottoni, legumi, puntine, palline di colesterolo, chiodi, ecc...).

*Esercizi di respirazione completa e visualizzazione sulla natura come esperienza di yoga per bambino si trovano sul sito http://www.educazione.sm/scuola/servizi/cd_virtuali/lavori_scuole/lab_educazione_ambientale/raggio_di_luce/respiro.htm

PER CONTINUARE...

- ◇ Tutti uniti: come ogni uomo è unito al suo ambiente anche i popoli sono uniti fra loro
- ◇ Il viaggio dell'acqua
- ◇ Storie di piccoli animali
- ◇ Gli ambienti naturali lontani da noi
- ◇ Gli ambienti di notte e di giorno
- ◇ I fenomeni atmosferici nella pittura

PER COMPRENDERE E APPROFONDIRE

AA.VV.	Laboratorio bosco	Junior	Il libro si propone come strumento di lavoro per insegnanti ed educatori impegnati in percorsi di educazione ambientale.
AA.VV.	Guida emozionale del territorio: percorso sperimentale di educazione ambientale attraverso emozioni e territorio	Anima Mundi	Conoscere l'ambiente seguendo il canale dell'emozione per scoprire la meraviglia della natura.
AA.VV.	Laboratorio a cielo aperto. Scuola e ambiente :esperienze educative	Giunti in collaborazione con il Comune di Bologna	Esperienze di laboratorio ambientale nei giardini e parchi pubblici della città.
AA.VV.	Gaia e l'ape. Strumenti e percorsi per l'educazione ambientale	Natura Avventura	Il libro è composto da una prima parte centrata su apporti di tipo educativo e teorico e una seconda con percorsi didattici su temi specifici (aria, acqua, rifiuti, biodiversità...).
Bachiorri A., Moroni A.	Trasversalità ed interdisciplinarietà dell'educazione ambientale	Annuali della Pubblica Istruzione 1993	Un testo ormai storico che analizza anche la normativa riferita all'educazione ambientale.
Bertacci M. (a cura di)	Una scuola per l'ambiente. Dallo spazio dell'aula allo spazio del mondo: percorsi verso la sostenibilità	Cappelli	Libro in cui sono presenti interventi di M. Arcà e Tamburini P.. Interessante la parte progettuale e didattica, l'impostazione del metodo e la riflessione sul rapporto tra scuola e Agenda 21.
Borgarello G., Bottiroli E.	Progettazione e ricerca in educazione ambientale	Regione Piemonte	Finalità, metodologia e contenuti dell'educazione ambientale per la scuola dell'obbligo, adottabile anche per la scuola dell'infanzia
Bosello P.	Educazione ambientale. Percorsi per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.	ISU Università Cattolica	Progetti didattici per i piccoli e i grandi (fine primaria) sull'educazione ambientale vista in un'ottica pluridisciplinare.
Capra F.	Ecoalfabeto. L'orto dei bambini	Stampa Alternativa	Un piccolo e prezioso libretto per genitori e insegnanti, riunisce pratica e teoria con una modalità leggera e comprensibile.
Cella G., Cella M. G.	Yoga per bambini	Fabbri	Lo yoga per bambini e ragazzi.

Cogliati Dezza V.	Un mondo tutto attaccato. Guida all'educazione ambientale.	Franco Angeli (in collaborazione con Legambiente)	L'ipotesi di fondo, di stampo sistemico, è la necessità di far percepire al bambino la globalizzazione dei sistemi viventi, l'intersezione di tali sistemi e le relative conseguenze di una modalità scorretta di rapportarsi con il mondo naturale.
Conti P., Fiorentini C., Zunino G.	Conoscere il mondo. Esplorare e scoprire le cose, il tempo e la natura	Junior	Percorsi di educazione ambientale per la scuola dell'infanzia e primaria, attraverso l'esplorazione e la riflessione sul fare.
Didi Ananda Paramita	Lo yoga dei bambini	La Meridiana	Esercizi semplici, illustrati per un programma completa di yoga con i bambini.
Dunemann G. A.	Benessere yoga per i bambini	Erickson	Esercizi di respirazione, rilassamento e attività per lo sviluppo della relazione con gli altri.
Fabbroni F., Vinello G., Gavioli G.	L'ambiente si impara	Franco Angeli	L'ambiente come primo abecedario, un tema caro a Frabboni.
Grazzini Hoffman C.	Fare scienza nella scuola di base	Cortina	Percorsi, metodologie e contenuti per costruire progettazioni di educazione ambientale.
Guerra L.	Educazione all'ambiente. Percorsi didattici ed esperienze delle Scuole dell'Infanzia	Arengo	Esperienze delle scuole emiliane per costruire percorsi nella scuola materna.
Loos S., Dell'Aquila L.	Naturalmente giocando	EGA	Materiali naturali per conoscere la natura e soprattutto giocare.
Marolda G.	Una città pulita	Paoline	I temi del riciclaggio, della raccolta differenziata e, più in generale dell'educazione ambientale, sviluppati attraverso una storia, un testo teatrale e molte canzoni (comprensivo di copione, testi e canzoni).
Mayer M. (a cura di)	Qualità della scuola ed ecosostenibilità. Per una scuola coerente con un futuro possibile.	Franco Angeli	Si tratta di una ricerca operata da Invalsi, assieme alla riflessione di diversi enti, sulle possibilità attuali di interventi didattici ed educativi sul tema dell'ambiente. Che cosa e come possono da subito le scuole fare educazione ambientale.
Morelli M.	Yoga per bambini	Red	Semplice e breve libro sullo yoga adattato ai più piccoli.
Morin E.	I sette saperi necessari all'educazione del futuro	Cortina	Un testo per riflettere sui bisogni formativi dei bambini e ragazzi del 2000, da uno degli studiosi di riferimento di moltissimi insegnanti e non solo
Morin E.	La testa ben fatta	Cortina	Ormai un classico dell'educazione, alla base del pensiero ecologico in educazione.
Nassimbeni R.	Nel paese di riciclandia	Mela Music	Il libro, comprensivo di CD, contiene un percorso sul riciclo, testo di animazione teatrale, canzoni la doppia versione (cantata e solo basi musicali).
Oliosio D.	OK il poso è giusto!	Mela Music	L'educazione ambientale in un prezioso libretto, comprensivo di CD con canti e basi musicali per i bambini dall'infanzia alla primaria.
Pajalunga L.	Giocayoga	Il punto d'incontro	Esercizi sotto forma ludica e fiabe visualizzate per i bambini.

Riotta F., Sacchi G. C., Tamburini P. (a cura di)	La progettazione educativa. Dal piano di Azione Ambientale alla proposta educativa	Regione Emilia Romagna	Si tratta di uno dei quaderni INFEA editi dalla Regione Emilia Romagna che coniuga apporti teorici ed esperienze delle scuole. Della stessa collana anche <i>Le esperienze. Una rete di scuole per lo sviluppo sostenibile</i> .
Salomone M.	Strategie educative per la sostenibilità	CELSB	L'accento è posto, qui, sul concetto di educazione sostenibile, cioè di educazione per il futuro delle nuove generazioni. Un'educazione che attrezzi i giovani per una complessità sempre maggiore e per una modalità ecologica di rapportarsi con l'uomo e la natura.
Vanzo A., Tra buio A., Delloste L.	Guardiamoci intorno...e sporchiamoci le mani. Proposte di percorsi di educazione all'ambiente dalla scuola dell'infanzia in su	Oasi Alberto Perdisia	L'educazione ambientale vista come modello di tutto il percorso evolutivo dei bambini. Percorsi interdisciplinari.

PER OSSERVARE...COMPETENZE E ABILITA'

La storia

Il bambino di 4-5 anni:

- ascolta e comprende gli elementi di una storia
- partecipa attivamente ad una discussione di gruppo sapendo ascoltare l'opinione degli altri coetanei
- esprime le proprie ipotesi
- riconosce il messaggio non esplicito della narrazione
- riconosce e ricostruisce, con immagini, la sequenzialità di una storia
- utilizza di tecniche espressive per esprimere le proprie preferenze
- progetta in gruppo azioni complesse
- identifica comportamenti sicuri e relativi pericoli
- collega in modo corretto attività/habitat/abbigliamento idonei
- controlla il corpo in modo globale e segmentario
- ha consapevolezza delle parti del corpo
- sperimenta tecniche di rilassamento
- ampliare le capacità di attenzione e concentrazione
- osserva ed esplicita le osservazioni sull'ambiente naturale
- raccoglie,seleziona e raggruppa materiali
- riconosce colori, forme e grandezze
- identifica elementi estranei e comportamenti scorretti nei confronti dell'ambiente
- rielabora esperienze vissute con tecniche diverse

GRUPPO 4-5 ANNI

L'ALBERO

Il bambino di 4-5 anni:

- riconosce le parti dell'albero e le nomina
- mette in relazione il proprio corpo e la struttura dell'albero
- sente di far parte di una realtà più grande e universale
- sviluppa la capacità di visualizzare se guidato
- controlla l'atto respiratorio
- conosce alcuni alberi
- identifica alcuni alberi sempreverdi
- raggruppa gli alberi per tipologia
- identifica i cicli stagionali ed alcune loro caratteristiche
- differenzia albero e arbusti
- utilizza strumenti espressivi nuovi
- copia dal vero o da immagini
- conosce alcune regole di rispetto per l'ambiente

L'ENERGIA DELLA NATURA

Il bambino di 4-5 anni:

- riconosce gli elementi essenziali alla vita
- identifica elementi che uniscono la vita dell'uomo e quella della natura
- attua forme di coltura di piccole piante
- si prende cura delle piante
- osserva il tempo atmosferico riconoscendone i principali fenomeni
- utilizza simboli concordati
- si mette in una posizione di osservazione e ricerca
- mette in relazione temperatura atmosferica e fenomeni con l'abbigliamento
- ascolta e riconosce suoni e rumori della natura
- individua alcune musiche e ritmi noti